



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 2/2021

"Casa Anziani Sementina: il quadro che emerge dal rapporto del medico cantonale del 23 luglio 2020 è inquietante!" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori Sergi, Giuseppe Sergi

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

In merito al tema dei contagi e decessi da Covid-19 presso la CA Sementina si osserva preliminarmente che nel frattempo sono stati presentati 20 atti parlamentari per quasi 150 domande, spesso ripetitive!

Prima di entrare nel merito di questa ennesima interpellanza, si osserva ancora che in occasione della prima ondata nelle CA del Canton Ticino sono deceduti 151 ospiti (23 nelle 4 strutture che fanno capo alla città di Bellinzona); durante la seconda ondata in TI sono morti 236 ospiti di CA (neppure uno nelle quattro strutture che fanno capo alla Città di Bellinzona).

Ad oggi l'autorità cantonale - benché sollecitata in questo senso anche con un atto parlamentare in Gran Consiglio e sebbene sia risaputo che, in questo arco di tempo, diverse case si sono trovate nelle medesime condizioni con cui, purtroppo, si è dovuta confrontare la CA Sementina - non ha fornito i dati relativi ai decessi nelle diverse strutture presenti sul territorio del nostro cantone. Ne è dato di sapere se e quale tipo di verifiche siano state condotte nelle altre strutture del cantone.

Secondo il DSS la situazione nelle CA in Ticino non è risultata diversa da quella registrata nel resto della Svizzera, addirittura nel confronto tra i 26 Cantoni, le CA del Canton TI figurerebbero tra quelle meno colpite in termini di decessi a livello nazionale.

E' evidente, a mente di questo Municipio, che anche la situazione della CA Sementina va inquadrata in questo generale contesto.

Ad oggi ne il Cantone ne la Confederazione hanno fornito informazioni o spiegazioni riguardo i motivi che hanno condotto al massiccio aumenti di decessi di ospiti nelle CA del Cantone tra la prima e la seconda ondata.

In considerazione di tutto quanto precede il Municipio risponderà ancora questa volta alle domande formulate con la presente interpellanza, ma non lo farà più ulteriormente sul

medesimo tema fintanto che non saranno conosciute le informazioni che dovranno gioco forza giungere dalle competenti autorità cantonali e anche dall'autorità giudiziaria.

1. In base al rapporto dell'UMC gli spogliatori del personale sanitario e quello del personale di cucina sono sottodimensionati rispetto al numero di collaboratori. Tale sottodimensione è stata più volte evidenziata dai rapporti dell'UMC.

a. Per quale ragione non si è ancora proceduto a sistemarli?

Nella risposta all'Ispezione UMC si indicava che *“il tema potrà essere affrontato in occasione di un prossimo intervento strutturale.”*

b. A quando risale la prima segnalazione dell'UMC?

La prima segnalazione circa la separazione dello spogliatoio, risale all'ispezione del 23 e 27 luglio 2015.

2. L'autorizzazione all'esercizio del 28 agosto 2018 è scaduta il 30 novembre 2019 ed allo stato attuale, secondo l'UMC, non è stata ancora rinnovata. Il rapporto rileva che non tutti i requisiti essenziali previsti dalla Direttiva concernente la qualità per gli istituti per anziani del 15 dicembre 2003 sono soddisfatti integralmente.

a. Per quale ragione non è stato chiesto il rinnovo?

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per le tre case per anziani del Settore Anziani Bellinzona è stata inoltrata il 16 settembre 2019, con risoluzione municipale dell'11 settembre 2019.

L'ispezione da parte dell'Ufficio del Medico Cantonale è avvenuta il 22 e 23 ottobre 2019 a cui ha fatto seguito il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, da parte del Consiglio di Stato con risoluzione del 23 settembre 2020, per il periodo 01.12.2019 - 28.02.2021.

Sempre secondo prassi, il 27 novembre 2020 è stata inoltrata la richiesta per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per le tre case per anziani del Settore Anziani Bellinzona, dopo risoluzione Municipale del 9 novembre 2020. Il 15 gennaio 2021 la direzione del Settore Anziani riceve indicazioni sull'ispezione tramite autocertificazione con la documentazione da produrre per il 5 febbraio 2021. Nel termine indicato la Direzione Amministrativa ha provveduto a consegnare quanto richiesto all'Autorità Cantonale.

b. Cosa comporta l'assenza di un'autorizzazione all'esercizio?

L'autorizzazione non è venuta meno, per il resto ci riallacciamo a quanto già risposto a un'interpellanza formulata dal vostro Matteo Pronzini da parte del Consiglio di stato ma caso mai la domanda andrebbe posta più correttamente all'autorità cantonale.

c. Quali sono i requisiti di qualità che non sono soddisfatti?

Si è in attesa del rapporto di ispezione dopo la verifica della documentazione trasmessa.

d. Entro quando tali requisiti devono essere adempiuti?

Anche questo sarà indicato nel rapporto di ispezione.

3. L'UMC dichiara che i dati inviati all'autorità cantonale relativi ai contagi sono stati registrati solo parzialmente e su supporti informatici diversi, non tutti i dati rilevati sono paragonabili e discrepanti.

a. È normale tale situazione?

Fino all'8 aprile 2020 non si disponeva, da parte dell'Autorità Competente, di uno strumento di rilevazione dati che potesse consentire la tracciabilità uniforme degli stessi. Ad inizio emergenza sanitaria nessuno (Autorità o Ente) ha proposto supporti strumentali univoci di rilevazione dati e lettura degli stessi.

In mancanza di ciò, nelle "poche" settimane a disposizione, a fronte di una pandemia Mondiale (evento straordinario) e prima dell'entrata del virus in struttura di Sementina, la Direzione del Settore Anziani Bellinzona ha creato degli strumenti ex-novo ad uso interno che consentissero il monitoraggio, la segnalazione e la tracciabilità dei dati. Gli strumenti sono stati condivisi sulla Multi Struttura Bellinzona ed alcuni dei quali sono ancora in uso ed integrati nel Piano di Protezione COVID-19 del Settore Anziani Bellinzona.

Alcuni dati, a fronte di quelli dichiarati, erano riportati errati nel rapporto dell'Ufficio del Medico Cantonale, perciò sono stati da noi contestati e riconfermati.

b. Si è riscontata anche in altre CPA della città?

Durante la prima ondata l'Ufficio del Medico Cantonale non ha eseguito ulteriori indagini nelle altre Sedi. Si conferma comunque che il rilevamento dati era il medesimo in uso sulla Multi Struttura.

4. Per quale ragione per cui, come si evince dal rapporto UMC, al 26 marzo 2020, la dotazione del personale curante a Sementina era solo il 70% del necessario rispetto al calcolo della direttiva sulla dotazione?

La dotazione del personale in esercizio si aggirava al 70% in quanto si registrava un numero importante di assenze di collaboratori dovuti a lunga durata (7), collaboratori a rischio per malattia pregressa (3), collaboratori contagiati da COVID-19 (3) e collaboratori assenti per sintomi simil COVID-19 (15).

Le assenze hanno di fatto fragilizzato la dotazione del personale.

5. Nel frattempo, quali passi sono stati intrapresi per sanare questa situazione?

È stata fatta richiesta allo Stato Maggiore di Condotta Cantonale per l'ottenimento di personale sanitario supplente disponibile all'epoca della prima ondata. La ricerca ha permesso l'impiego di sole due persone in quanto le altre disponibilità erano state nel frattempo impiegate in altri ambiti sanitari.

6. Quale è stata la suddivisione dei compiti tra la direttrice sanitaria ed il medico del CAT/STT presso il Somen (e attuale direttore sanitario delle case anziani Comunale e Pedemonte)?

Considerata la situazione con la quale gli istituti di Sementina si sono trovati confrontati, il 31 marzo 2020 è stato richiesto all'Ufficio anziani la possibilità di far capo ad un medico aggiunto per collaborare con la Dr.ssa Mosconi Monighetti Elena nella gestione dell'emergenza sanitaria.

Il Dr. Abate Giovanni si è occupato dei pazienti nei reparti CAT/STT del Centro Somen (1° e 2° piano), al mattino, con un'occupazione del 50%.

La Dr.ssa Mosconi Monighetti Elena ha continuato la propria attività quale Medico Responsabile del Centro Somen, occupandosi in particolare dei pazienti/residenti malati di COVID-19 presso le due Sedi di Sementina, continuando ad esercitare la funzione di Direttore Sanitario presso la Casa per anziani Sementina.

Durante la giornata la dottoressa alternava la presenza tra il Centro Somen e la Casa per anziani Sementina per la gestione dei residenti/pazienti, come pure dei famigliari che ne facevano richiesta.

7. Da fine marzo la capostruttura di Sementina è stata affiancata dalla capostruttura del Centro Somen.

a. Per quale motivo vi è stato questo affiancamento?

La signora Silano Verdiana, Capo Struttura presso il Centro Somen è stata affiancata alla signora Abbondanza Anna (Capo Struttura presso la Sede della Casa per anziani Sementina) a decorrere dal mese di maggio 2020. La scelta si è resa necessaria allo scopo di garantire continuità organizzativa e gestionale per l'imminente conclusione dell'attività della signora Abbondanza Anna al beneficio del pensionamento anticipato, in attesa di definire la nuova organizzazione per l'Istituto di Sementina.

b. Quale è stata la ripartizione dei compiti tra le due capo strutture?

A maggio 2020 la sede di Sementina stava concludendo l'"emergenza sanitaria interna". La signora Silano è stata affiancata a sostegno della signora Abbondanza, in difficoltà nell'adempire alla funzione, data la particolare e difficile situazione venutasi a creare presso la Casa per anziani Sementina. In seguito, alla signora Abbondanza, è stato affidato il compito e le attività di contatto con le famiglie e quindi l'organizzazione della formazione apprendisti e allievi, in accordo con il Municipio.

c. Chi era la responsabile nel mese di aprile della qualità delle cure infermieristiche erogate, della realizzazione del reparto COVID, dell'applicazione delle misure d'igiene ospedaliera o dell'uso corretto dei dispositivi di protezione?

La signora Abbondanza Anna.

d. Chi ha sostituito la capostruttura al Centro Somen?

La signora Silano Verdiana ha esercitato quale Capo Struttura sulle due Sedi a decorrere dal 1° maggio 2020 con una ripartizione dei compiti con la Direzione Amministrativa e Sanitaria. In particolare, la signora Silano ha assunto il compito della riorganizzazione post COVID-19 presso la sede di Sementina collaborando con la Direzione congiunta.

8. In data 5 aprile il Direttore amministrativo Silvano Morisoli dichiara all'UMC di non essere in grado di rispondere alle domande poste sulle misure di prevenzione del contagio.

a. Come giudica il Municipio un simile atteggiamento?

Si trattava di domande tecniche relative a flussi operativi del singolo servizio, come pure inerenti al triage dei residenti, alla modalità di utilizzo del materiale sanitario nel reparto COVID-19, alle procedure di disinfezione delle superfici e di accoglienza delle merci in entrata, ecc.

La Direzione Amministrativa ha pertanto coinvolto i responsabili di servizio secondo competenza, al fine di fornire risposte alle puntuali domande avanzate, concordando l'incontro telefonico per il giorno successivo (lunedì 6 aprile 2020).

b. Qual è stato il ruolo del direttore amministrativo durante la prima ondata COVID-19

Il ruolo della Direzione Amministrativa è stato dapprima quello di emanare le disposizioni sulla Multi Struttura intese a garantire la necessaria prevenzione, sicurezza e preparazione della singola Sede alla gestione di eventuali casi di COVID-19 su collaboratori e/o residenti. Le misure erano di carattere organizzativo e di controllo, atte a prevenire e/o ridurre il rischio di ingresso di COVID-19 negli Istituti e di presa in carico per eventuali casi COVID-19 (sospetti/probabili/confermati).

Tutta la presa in carico è stata elaborata in collaborazione con il Gruppo di coordinamento Pandemia del Settore Anziani Bellinzona.

Le misure sono sempre state elaborate conformemente alle Direttive Cantonali e Federali e alle raccomandazioni dell'Associazione di categoria, che si susseguivano e si modificavano quotidianamente.

Dalla registrazione delle prime positività a COVID-19 presso la Sede di Sementina (22 aprile 2020), l'impegno della Direzione Amministrativa è stato evidentemente maggiore presso questa Sede, ma con contatti regolari presso le altre Sedi.

Presso la Casa per anziani Sementina, durante il periodo di riferimento, la Direzione Amministrativa ha organizzato incontri quotidiani con i responsabili di servizio dell'Istituto al fine di effettuare report puntuali sulla situazione e sull'evoluzione pandemica in corso, adottando e revisionando di volta in volta misure e flussi organizzativi specifici per contenere l'epidemia in atto.

Plurimi i contatti telefonici con i famigliari dei residenti e le riunioni interne di coordinamento.

c. Di cosa si è occupato esattamente?

Vedi risposta precedente.

9. Il 6 aprile l'UMC rileva che i casi presenti al 5° piano sono chiaramente infezioni nosocomiali, le cui ipotesi di contagio devono essere analizzate dalla direzione, tra queste: 1) uso scorretto del personale curante dei mezzi di protezione; 2) personale malato ma paucisintomatico; 3) contatto diretto/indiretto del virus tra gli anziani. Ha inoltre chiesto di testare il personale entrato in contatto con gli anziani malati. Tale richiesta è rimasta lettera morta.

a. Quando e con quali risultati la direzione ha analizzato la situazione?

La situazione era monitorata quotidianamente da parte della Direzione congiunta con riunioni interdisciplinari.

b. Effettivamente molti dipendenti paucisintomatici hanno a più riprese richiesto alla direzione di poter essere sottoposti al test.

Vedi risposta alla lettera c).

c. La direzione si è però sempre rifiutata di procedere in questo senso.

Le Direttive e le raccomandazioni in vigore a quel tempo, e sino al 22 aprile 2020, erano quelle di procedere con i test alle persone che manifestavano sintomi riconducibili a COVID-19. Non esistevano raccomandazioni per eseguire test su persone asintomatiche. Solo il 22 aprile 2021 infatti l'Ufficio Federale della Salute Pubblica autorizzava i medici cantonali a richiedere i test a persone asintomatiche, se giustificato per prevenire e controllare la diffusione del virus all'interno delle strutture sanitarie.

d. Il Municipio seguiva la situazione, ne era al corrente?

Il municipio veniva informato tramite la Direzione amministrativa e sanitaria dell'evoluzione della situazione.

10. Dal rapporto dell'UMC i decessi per COVID sono stati superiori a quanto affermato fino ad oggi. E più precisamente: 8 al 1° piano, 2 al 2° piano, 8 al 3° piano, 2 al 4° piano, 6 al 5° piano, per un totale 26 decessi. Per quale ragione il Municipio ha fornito una cifra inferiore (21) dei decessi?

I decessi per/con la malattia di COVID-19 sono stati 21, a cui si sono aggiunti 6 decessi per altre cause. Si ribadisce ancora una volta che la situazione riscontrata presso la Casa anziani di Sementina si è verificata anche presso altri istituti cantonali.

11. I lavori edili svolti in piena pandemia al 3 piano (e durante un divieto dei lavori edili da parte del Consiglio di Stato) sono stati autorizzati dallo stato maggiore cantonale di condotta?

Sono stati decisi dalla Direzione.

12. In violazione della direttiva UMC del 6 marzo 2020 la Città di Bellinzona – Settore Anziani in data 6 marzo ha inviato una comunicazione alle Capostruttura nella quale si indicava: Tutte le attività di animazione interna dovranno esser svolte nei reparti e non più negli spazi comuni, mentre i residenti si potranno muovere all'interno della struttura. A Sementina dal 6 al 10 aprile si è proceduto in questo modo.

a. Chi ha firmato tale comunicazione?

La Direttiva citata era firmata dalla Direzione Amministrativa e Sanitaria e sospendeva, come da indicazioni della Direttiva dell'Ufficio del Medico Cantonale, e recitava: *“Tutte le attività socializzanti di gruppo negli spazi comunitari sono sospese, mentre sono possibili attività al piano”*.